

ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI

ELEZIONI SEZIONALI 2012

F.A.Q. (domande poste frequentemente)

Le presenti domande e le conseguenti risposte intendono fornire indicazioni a tutti gli associati in vista delle prossime Assemblee Elettive Sezionali, ma non costituiscono in alcun modo una interpretazione autentica delle norme regolamentari, la cui applicazione spetta unicamente all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Elettiva e, in caso di reclamo, agli Organi Disciplinari.

- 1) *Come e quando si deve convocare l'assemblea sezionale elettiva?*

Almeno otto giorni prima della data fissata per l'assemblea e con qualsiasi mezzo, ma sempre per iscritto (lettera, mail, raccomandata). E' possibile la consegna a mani ma con firma per attestazione del ricevimento (v. art. 20 Reg. AIA e art. 1 comma 4 Reg. Elettivo).

- 2) *Si può convocare l'assemblea sezionale elettiva unitamente a quella ordinaria?*

Sì, la richiesta deve essere fatta dal Presidente Sezionale al Presidente dell'AIA e, in tale ipotesi, l'ordine del giorno è unico, ma i primi temi da trattare sono quelli dell'assemblea ordinaria (v. art. 20 comma 4 Reg. AIA e art. 1 comma 4 Reg. Elettivo).

- 3) *Un associato, già appartenente alla Sezione alla data del 30 giugno 2011, compie 18 anni il giorno fissato per l'elezione: può votare?*

Sì, alla data dell'elezione è maggiorenne e può, quindi votare, essendo soddisfatto pure l'ulteriore requisito dell'appartenenza alla Sezione alla data del 30 giugno 2011 (v. art. 2 comma 1 Reg. Elettivo).

- 4) *Un maggiorenne associato all'A.I.A. alla data del 30 giugno 2011 si è trasferito presso un'altra Sezione in una data successiva al giorno 1 luglio 2011: può votare per l'elezione del Presidente Sezionale e del Delegato Sezionale della nuova Sezione di appartenenza?*

Sì, in quanto sono soddisfatti entrambi i requisiti previsti dal Regolamento e, vale a dire, l'appartenenza alla nuova Sezione alla data delle elezioni e l'appartenenza all'A.I.A. alla data del 30 giugno 2011 (v. art. 2, comma 1, Reg. Elettivo).

- 5) *Un maggiorenne diventa associato dell'A.I.A. in una data successiva al giorno 1 luglio 2011: può votare per l'elezione del Presidente Sezionale?*

No, in quanto pur essendo appartenente alla Sezione alla data delle elezioni manca il requisito dell'appartenenza all'A.I.A. alla data del 30 giugno 2011 (v. art. 2, comma 1, Reg. Elettivo).

- 6) *Quali quote e quando deve pagare un associato per evitare la morosità e la perdita del diritto a votare ?*

Il Regolamento elettivo (art. 2, comma 2) rimanda all'art. 40, comma 3 lett. I), del Regolamento AIA il quale dà facoltà ad ogni associato di versare le quote entro il mese di marzo o per l'intero anno solare o per il primo semestre e, in tale ultima ipotesi, di

versare il saldo del secondo semestre entro settembre. Dalla lettera della predetta norma si evince, dunque, che il pagamento dilazionato in due ratei è possibile solo se il primo viene versato entro il 31 marzo e che dopo tale data è previsto solo il pagamento in un'unica soluzione, posto che, come notato dal S.I.N. nel parere 21.1.2012, *“la ratio della norma appare quella di premiare i comportamenti virtuosi con una facoltà di pagamento dilazionato, costringendo, invece, i morosi ad ottemperare integralmente”*. Pertanto, hanno diritto al voto nelle Assemblee elettive sezionali solo: a) gli associati che fino al giorno antecedente l'assemblea hanno comunque versato le quote associative per l'intero anno solare 2012, indipendentemente dalla data di pagamento; b) gli associati che hanno versato le quote del primo semestre 2012 entro il 31 marzo 2012. Sono, viceversa, da considerare morosi ai fini del Regolamento elettivo tutti gli altri associati che non si trovino in una delle due situazioni sopra esposte quanto al pagamento delle quote associative.

- 7) *Può votare un associato destinatario di un provvedimento disciplinare di ritiro tessera emesso in primo grado ed avverso il quale è pendente, alla data dell'assemblea elettiva, impugnazione avanti l'Organo disciplinare competente ?*

No, il provvedimento disciplinare di ritiro tessera è immediatamente esecutivo, anche in pendenza di impugnazione (v. art. 52 Reg. AIA). Analogo principio vale per ogni altro provvedimento di sospensione disciplinare in essere alla data dell'assemblea elettiva.

- 8) *Un associato firma sia la scheda di presentazione di un candidato Presidente sia la scheda di un altro candidato Presidente: per il conteggio dei firmatari la presentazione (16-20% degli associati alla data del 30.6.2011) tali firme sono tutte invalide ?*

Ciascun associato può firmare una sola scheda di candidatura, ma nel caso sopra indicato di una sottoscrizione di due schede è valida solo la firma rilasciata a favore del candidato la cui scheda di candidatura viene consegnata per prima al Collegio dei Revisori Sezionali; la firma per il candidato la cui scheda venga presentata per seconda non può essere conteggiata ai fini del computo del limite minimo del 16% degli associati (v. art. 3, comma 1, Reg. Elett.).

- 9) *E' necessario che il Collegio dei Revisori Sezionali debba svolgere le attività previste dal Regolamento Elettivo con tutti i suoi componenti?*

No, dal Regolamento elettivo si evince che le attività di ricezione atti e candidature possono essere svolte singolarmente dal Presidente e/o da un Componente, Le attività collegiali di valutazione della regolarità delle candidature e di verifica degli aventi diritto vanno effettuate alla presenza di almeno due componenti, come si evince dal Regolamento dell'AIA (v. art. 35). In caso di impedimenti o assenza di un componente si può procedere alla sua surroga, con le modalità previste dal Regolamento a seconda che si tratti di componente eletto o nominato (v. art. 35 Reg. AIA e art. 2 comma 6 Reg. Elettivo).

- 10) *Un associato con un incarico di nomina (componente CRA, componente Settore Tecnico, componente CDS, ecc.) può candidarsi a Delegato Sezionale e, in caso di elezione, deve dimettersi dalla carica di nomina ?*

No, come in passato non vi è alcun vincolo per la candidatura a Delegato Sezionale. Viceversa, a differenza del previgente regolamento, non sussiste più alcun divieto di cumulo tra la carica elettiva di Delegato Sezionale (destinata ad esaurirsi con la

partecipazione all'Assemblea Generale) e qualsiasi altra carica di nomina e, dunque, il Delegato sezionale eletto potrà continuare la propria attività tecnica o associativa di nomina, fatta salva ogni diversa incompatibilità prevista da altre norme regolamentari (v. art. 38 comma 4 Reg. AIA).

11) *Un Presidente uscente, il cui primo mandato ha avuto durata inferiore a due anni e un giorno (non per dimissioni volontarie) ed il secondo durata quadriennale piena, deve essere rieletto con almeno due terzi dei voti validi espressi?*

No, il Regolamento esclude che il mandato di durata inferiore a due anni ed un giorno possa essere equiparato ad un mandato pieno: pertanto, in tale ipotesi anche per il candidato Presidente uscente si applica il consueto *quorum* della maggioranza dei voti validi espressi.

12) *In ipotesi di elezioni con un candidato Presidente uscente al terzo mandato consecutivo, il candidato non Presidente uscente che abbia riportato la maggioranza dei voti validi espressi è eletto anche se non raggiunge la maggioranza dei due terzi?*

Sì, per il candidato non Presidente uscente è sufficiente ottenere la maggioranza dei voti validi espressi (v. art. 14 comma 3 Reg. AIA e art. 5 comma 14 Reg. Elettivo).

13) *In un'assemblea elettiva in cui si sia candidato il Presidente uscente al terzo mandato consecutivo e siano stati espressi 100 voti validi, quali sono le varie maggioranze con cui i vari candidati possono essere eletti ?*

In ipotesi di un solo candidato, il Presidente uscente al terzo mandato consecutivo: a) se ottiene 67 voti, è eletto; b) se ottiene 66 voti o meno, non è eletto e nuova assemblea entro trenta giorni cui il Presidente uscente non può candidarsi;

In ipotesi di due candidati, di cui uno è il Presidente uscente al terzo mandato consecutivo: a) se il Presidente uscente ottiene 67 voti, è eletto il Presidente uscente; b) se il candidato non Presidente uscente ottiene 51 voti o più (e il Presidente uscente 49 o meno), è eletto il candidato non Presidente uscente; c) se il Presidente uscente ottiene tra 51 e 66 voti e l'altro candidato tra 49 e 34, nessun eletto e nuova assemblea entro trenta giorni cui il Presidente uscente non può candidarsi.

In ipotesi di tre o più candidati, di cui uno è il Presidente uscente al terzo mandato consecutivo: a) se il Presidente uscente ottiene 67 voti, è eletto il Presidente uscente; b) se il candidato non Presidente uscente ottiene 34 voti o più, il Presidente uscente 33 voti (o meno) e l'altro candidato 33 voti (o meno), è eletto il candidato non Presidente uscente che ha riportato il maggior numero di voti validi (34); c) se il Presidente uscente ottiene 34 voti (o più ma meno di 67) e gli altri candidati 33 voti (o meno) ciascuno, nessun eletto e nuova assemblea entro trenta giorni cui il Presidente uscente non può candidarsi (art. 14 comma 3 Reg. AIA e art. 5 comma 14 Reg. Elettivo).

14) *Nella elezione del Presidenza sezionale in cui non vi sia quale candidato il Presidente uscente al terzo mandato consecutivo e del Delegato Sezionale, chi risulta eletto in caso di parità di voti ?*

Risulta eletto il candidato con maggiore anzianità associativa e, in caso di ulteriore parità, quello con maggior anzianità anagrafica (art. 5 comma 12 Reg. Elettivo).

15) *Nella elezione contestuale del Presidenza sezionale e del Delegato Sezionale, è nulla la scheda che indichi quale Presidente un nominativo estraneo ai candidati ammessi e quale Delegato un nominativo corretto tra i candidati ammessi?*

No, resta valido il voto correttamente espresso per il Delegato Sezionale, mentre è nullo il voto per il Presidente sezionale (art. 8 comma 3 Reg. Elettivo).